

“Fa-Gra-Pa” 2017 Gen – Giuseppe Comi

@Fagrapa:

Presidente sempre preciso nella descrizione del percorso, ma soprattutto nella scelta! Ci hai fatto proprio un bel regalo di Natale, pensando a queste quattro uscite, da Montevicchia al FaGraPa. Oggi abbiamo avuto croci e Madonne ad attenderci in cima ad ogni salita.

Un tempo era chiaro a chi rimandare lo sguardo, sia guardando dal fondo valle alle cime, sia dalle cime guardando verso il cielo. Oggi la fatica e la gioia della corsa sono state un viatico per farne memoria.

Solo dei flash su alcune immagini che mi tornano in mente mentre riposo, sdraiato sul divano. Il crinale verso il Pallio, con di fronte il Resegone maestoso. Mi veniva in mente una frase letta nel libro di Kilian. "Ascolto musica mentre mi alleno in montagna per non farmi distrarre dalla Sua Bellezza". È proprio vero! Mi sarei dimenticato di correre ed avrei continuato a gustare quella vista, come di fronte ad un quadro di Rembrandt!

Sempre su quel crinale vediamo arrivare in lontananza un aereo, forse dei vigili del fuoco, che passa sopra le nostre teste a poco più di 30 metri e punta verso la Valle Imagna. L'aiuto nelle crisi di zuccheri. Non sono banali oltre 4 ore di corsa a basse temperature, men che meno per un pivello come me. Lo zenzero di Angelina. La barretta di Antonio. Grazie per quella attenzione che non è scontata e non dobbiamo pensare che lo sia neanche tra di noi.

Il pranzare assieme. Il gesto più semplice: mangiare. Il gesto più socializzante: guardarsi in faccia e gustare, senza dirselo, fatiche ed emozioni provate

Caro il mio presidente, solo un appunto.

Questi allenamenti sono stati eccessivamente condizionati da "doping emozionale", temo che verremo squalificati nelle prossime gare.

Un grazie ancora ed alla prossima.

Cazz... ma è già domani mattina!?!

Malati cronici, i runners!

Giuseppe

postato da Comigius il 07/01/2017 19:42